Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 252 del 05/02/2026

Il punto oggi alla FEM nella giornata tecnica in collaborazione con Aflovit

Floricoltura trentina tra innovazione e sostenibilità

Dalle stelle di Natale alle petunie passando per le piante ornamentali. Il variegato mondo dei fiori è stato al centro della giornata tecnica organizzata dalla Fondazione Edmund Mach in collaborazione con l'Associazione Florovivaisti trentini "Fiori del Trentino" che si è tenuta oggi a San Michele all'Adige alla presenza di un centinaio di tecnici e operatori in presenza e collegati in streaming.
L'incontro ha fatto il punto sulla situazione del comparto, ma anche sulle sperimentazioni in corso alla Fondazione Mach per migliorare le tecniche di coltivazione e difesa volte alla sostenibilità e biodiversità e più nello specifico, per diminuire l'utilizzo delle torbe in linea con le indicazioni a livello europeo.
Spazio anche esperienze di ricerca e sperimentazione fuori Trentino, in particolare del Centro di Sperimentazione Laimburg e di Veneto Agricoltura.

Dalla realtà dei substrati peat-free alla sperimentazione del Centro Po di Tramontana, dai risultati delle prove su piante da balcone alla gestione delle stelle di Natale per arrivare alle problematiche fitosanitarie delle alberate trentine. Sono i temi affrontati durante l'incontro, preceduto dai saluti istituzionali.
Maurizio Bottura, sostituto direttore generale di FEM, ha evidenziato il positivo bilancio dell'attività di consulenza tecnica al comparto floricolo, un settore di nicchia e ad alto valore strategico, importante per l'economia locale, e l'importante e proficua collaborazione con Aflovit.
Diego Coller, presidente di Confagricoltura del Trentino, ha spiegato che "il florovivaismo è un settore vivace e strategico per la nostra economia, capace di generare un valore lordo vendibile significativo e di garantire occupazione a un numero importante di addetti qualificati. È ormai da anni che dedichiamo la massima attenzione al settore florovivaistico come Confagricoltura e continueremo a sostenere questa eccellenza".
Il Presidente di Aflovit, Mario Calliari, ha posto l'attenzione su un bilancio in chiaroscuro: se la primavera 2025 ha visto un exploit delle vendite (+5-10%), il meteo avverso ha causato una flessione produttiva del 5-10%. "La nostra forza risiede nella capacità di fare rete" ha dichiarato, evidenziando che un punto cardine della strategia associativa rimane il legame con la ricerca scientifica e l'importanza vitale della convenzione con la Fondazione Mach, che garantisce al comparto un tecnico dedicato esclusivamente alla floricoltura con anche prove tecniche/sperimentali specifiche. "La collaborazione con la FEM e il Centro Laimburg è un modello vincente e l'auspicio è che questo asse di eccellenza possa aprirsi presto a nuovi interlocutori strategici, come il Centro Po di Tramontana".
Il comparto floricolo
Nel territorio provinciale operano complessivamente circa 60 aziende florovivaistiche, di cui la maggior parte aderisce all'associazione AFLOVIT (Associazione Floricola Trentina). Il comparto risulta dominato dai Garden Center, che rappresentano circa il 60% delle imprese. Si tratta di strutture multifunzionali che svolgono un ruolo centrale non solo nella produzione, ma soprattutto nella commercializzazione di piante ornamentali, annuali e perenni, piante da interno, nonché di prodotti complementari quali terricci, concimi, fitofarmaci e articoli per il giardinaggio. La restante parte si compone di aziende produttrici impegnate nella coltivazione di piante destinate ad altri vivai o alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), e da una quota residuale di aziende a indirizzo misto orto-floricolo.

Vantaggi, limiti e compromessi: la realtà dei substrati peat-free
Alex Dallago del Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach ha spiegato che la sostituzione della torba nei substrati di coltivazione è oggi una sfida concreta per il florovivaismo. La Fondazione Mach sta lavorando nella sperimentazione sull'utilizzo di substrati senza torba (peat-free), mettendo in luce vantaggi, limiti e compromessi operativi, in particolare su petunia, stella di natale e piante ornamentali
Substrati peat free in coltivazione primaverile/estiva: risultati della sperimentazione del Centro Po di Tramontana
Giovanna Pavarin ha illustrato l'attività di sperimentazione floricola del Centro Po di Tramontana di Veneto Agricoltura che oltre ai consueti test varietali su specie chiave per i floricoltori (Dipladenia-Poinsettia), ha previsto varie prove di coltivazione, in particolare l'uso dei substrati senza torba. In 3 anni di attività sono stati testati substrati di diversa provenienza e composizione, tutti privi di torba.
Dalla sperimentazione alla pratica: risultati conclusivi su piante da balcone
Helga Salchegger ha evidenziato le ricerche del Centro di Sperimentazione Laimburg dedicate alla transizione verso substrati privi di torba e all'impiego di fertilizzanti organici. Negli ultimi anni sono state valutate piante da balcone per la promozione della biodiversità e l'attrattività dei pronubi e l'utilizzo di piante a basso fabbisogno idrico e resistenti a periodi di siccità, individuando specie e combinazioni particolarmente resilienti, adatte sia a condizioni di ombra parziale sia di pieno sole.
Problematiche fitosanitarie delle alberate trentine
Giorgio Maresi ha parlato dell'attività decennale di monitoraggio svolta da FEM sulle problematiche fitosanitarie delle alberate urbane del Trentino dove è emerso come la diffusione di patogeni ed insetti invasivi e la comparsa di malattie prima ignorate hanno assunto maggiore importanza nell'ambito del cambiamento climatico. Di qui la necessità di individuare le nuove esigenze di progettazione, realizzazione e gestione del verde urbano, in risposta alle quali opera il corso di alta formazione del verde sostenibile nell'ambito del Centro Istruzione Formazione.
Uno spazio è stato riservato alle esperienze dei produttori di giovani piante, come Psenner e Lazzeri, che hanno presentato in particolare le tecniche di produzione delle stelle di Natale e relativa gestione delle avversità.
(sc)

Cartella stampa con foto, video, interviste e approfondimenti tecnici

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1kk9MWDe9Y2GWLnbHGzXF-KuR0zcRHcXy

Fotoservizio e filmato a cura di Ufficio Stampa FEM
Interviste
Alex Dallago
Diego Coller
Mario Calliari
Helga Salchegger

Diretta streaming
https://www.youtube.com/fondazionemach

(sc)